

PROVINCIA DI GROSSETO

Area Segretaria Generale Servizio Personale

IP N. 244/2018

ATTO PRESIDENZIALE N. 13 DEL 08/03/2018

Oggetto: Approvazione modifiche alla metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative.

Il presente Decreto e' stato pubblicato all'Albo informatico dell'Ente in data 08/03/2018

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI
LOCALI APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000 N.267**

AREA SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: Approvazione modifiche alla metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Grosseto, 08/08/2018

IL DIRIGENTE
Avv. Emilio Ubaldino

Parere in ordine alla regolarità contabile: NON NECESSARIO

Grosseto, 08/03/2018

IL DIRIGENTE
Avv. Emilio Ubaldino

PARERE DI CONFORMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

Parere di conformità del Segretario Generale: favorevole

Grosseto, 08/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Emilio Ubaldino

Costituiscono parte integrante e sostanziale di essa i seguenti allegati:
A “Modifiche alla Metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative”

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- la legge 56/2014 (Delrio) che ha ridefinito gli Organi della Provincia e le relative competenze, in attesa che queste ultime vengano puntualmente regolamentate in sede di Statuto e Regolamenti interni;
- l'abrogazione della Giunta provinciale demanda al Presidente della Provincia l'esercizio del c.d. potere esecutivo e tutte le funzioni che in via residuale non sono attribuibili al Consiglio ed Assemblea, come definite puntualmente dalla legge 56/2014; VISTO l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, che riconosce a comuni e province autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

VISTO che, ai sensi del successivo art. 7, "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

VISTO l'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale all'ordinamento degli uffici e del personale degli enti locali, ivi compresi i dirigenti e i segretari comunali e provinciali, si applicano le disposizioni del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni nonché quelle contenute nel decreto legislativo stesso;

VISTO l'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che demanda agli enti locali la disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

RICHIAMATI l'art. 89, comma 2 e le disposizioni del titolo IV del D.Lgs 267/2000, che specificano le materie sulle quali si esercita la potestà regolamentare degli enti locali, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale;

VISTO il vigente statuto provinciale;

RICHIAMATA la Deliberazione G.P. n. 119 del 03/08/2010 di approvazione della attuale metodologia della graduazione delle posizioni organizzative;

RICHIAMATO Il Decreto Presidenziale n. 19 del 30/03/2016 di approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, che prevede che le posizioni non dirigenziali previste dal presente regolamento sono graduate ai fini della determinazione del trattamento economico di posizione con decisione del competente Dirigente di area, sulla base di una metodologia e di risorse predefinite dal Direttore generale, nel rispetto delle relazioni sindacali previste dai contratti collettivi nazionali. Con le stesse procedure e nel rispetto dei medesimi criteri, i Dirigenti competenti provvedono alla graduazione di nuove posizioni non dirigenziali sia permanenti che temporanee ovvero all'adeguamento della precedente graduazione quando siano intervenute modifiche organizzative aventi riflessi sui fattori previsti dalla metodologia di cui al comma 1.

RICHIAMATA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e visti, in particolare, i commi 85 e seguenti dell'articolo 1;

CONSIDERATO che all'art. 2, commi 1 e 2, della LRT n. 22 del 3 marzo 2015, come modificata con L.R.T. n. 70 del 30 ottobre 2015, vengono individuate le funzioni esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 49 del 30/06/2017 di adozione della nuova macrostruttura e definizione iter per l'approvazione definitiva con la quale si è prevista una ridefinizione

sostanziale della macrostruttura attualmente in vigore, a seguito dell'esito referendario, adeguata al ruolo istituzionale riconfermato delle Province, quali enti di area vasta disciplinati dalla legge Delrio, al programma elettorale ed alle nuove linee programmatiche che ridefiniscono la mission e confermano tutte le funzioni e servizi, in senso ampio ed esteso, della Provincia di Grosseto;

CONSIDERATO che tra le finalità della nuova organizzazione è stata evidenziata quella della valorizzazione e del pieno utilizzo delle competenze intermedie, riconoscendo – anche a causa della carenza di profili dirigenziali - alle PO altresì il coordinamento di progetti trasversali e/o di importanza strategica;

DATO ATTO che il processo di ridefinizione delle linee fondamentali di organizzazione comporta rilevanti cambiamenti nei ruoli e nelle responsabilità direzionali e che per tali motivazioni si rende opportuno introdurre alcune modifiche all'attuale metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative adeguando il peso ed i valori delle attuali posizioni organizzative valutazione alle variazioni intervenute;

CONSIDERATA altresì la necessità di rimodulare l'attuale metodologia tenuto conto dell'importanza e strategicità di taluni servizi - strade, scuole, servizi ai comuni – considerati "fondamentali", secondo l'attuale legislazione ed attribuzione di funzioni alle province come anche il livello di complessità, responsabilità dei suddetti servizi in una condizione di cronica destrutturazione competenziale e finanziaria;

VISTA la proposta di modifica alla metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative presentata dal segretario generale;

SENTITO il coordinamento delle PO ed il Comitato dei Dirigenti con i quali sono stati condivisi finalità ed aspetto motivazionale;

INFORMATE preventivamente le OO.SS. ai sensi degli art. 6 e 7 del CCNL 01/04/1999 come modificato dal CCNL 22/01/2004 nella seduta della Delegazione trattante del 08/02/2018;

ACQUISITE le linee di indirizzo definite da parte del Presidente della provincia;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione delle modifiche alla metodologia per la graduazione delle posizioni del personale non dirigenziale, nelle more della approvazione del nuovo CCNL, metodologia approvata con Deliberazione n. 119 del 03/08/2010, al fine di effettuare la graduazione delle posizioni direzionali definite a seguito dell'adozione del nuovo schema di macrostruttura della Provincia di Grosseto di cui alla deliberazione G.P. n. 49 del 30/06/2017 nelle more della approvazione del nuovo CCNL;

DATO ATTO CHE le posizioni del personale non dirigenziale afferenti il Centro per l'Impiego sono congelate al 31/12/2017 e mantengono gli stessi importi fino al passaggio definitivo alla Regione Toscana dei dipendenti del medesimo Centro per l'Impiego;

DATO ATTO che il regolamento si applica a partire dall'anno corrente 2018 e per gli obiettivi affidati alle PO con i documenti di programmazione e bilancio in via di predisposizione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

DATO atto che non ricorrono gli estremi per l'acquisizione del parere di regolarità contabile, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera a), del vigente regolamento di contabilità;

DECRETA

per quanto tutto in narrativa esposto e qui richiamato a tutti gli effetti:

- 1) di procedere all'approvazione della nuova metodologia per la graduazione delle posizioni del personale non dirigenziale, come allegata a parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL;
- 2) di dare atto che il regolamento si applica a partire dall'anno corrente 2018 e per gli obiettivi affidati alle PO con i documenti di programmazione e bilancio in via di predisposizione;
- 3) di dare atto che, alla luce delle modifiche intervenute nelle linee organizzative dell'ente e dei nuovi parametri di graduazione introdotti, i dirigenti interessati dovranno procedere ad una nuova graduazione delle posizioni organizzative assegnate, secondo le previsioni regolamentari, sulla base di risorse predefinite dal segretario generale;
- 4) di dare atto che le posizioni del personale non dirigenziale afferenti il Centro per l'Impiego sono congelate al 31/12/2017 e mantengono gli stessi importi fino al passaggio definitivo alla Regione Toscana dei dipendenti del medesimo Centro per l'Impiego;
- 5) di comunicare il presente provvedimento ai tutti i dirigenti.

IL PRESIDENTE
Antonfrancesco Vivarelli Colonna